

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIV • N. 27 • 11 luglio 2014 • www.agendabrindisi.it



E' SCOMPARSO A 82 ANNI. PEZZUTO ERA IL DECANO DEGLI EDICOLANTI



Ciao cittadino Vittorio!

A pagina 9 il servizio del direttore Antonio Celeste

AGENDA BRINDISI IN VACANZA. ARRIVEDERCI A SETTEMBRE

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it



Regione Puglia



Coop. F. Aporti

organizza



Ambito
Territoriale Sociale n° 1
AUSL BR/1



CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Servizi autorizzati dalla Regione Puglia

ATTIVITÀ:

**EDUCATIVE INDIRIZZATE ALL'AUTONOMIA
DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE
ESPRESSIVE, PSICO-MOTORIE, LUDICHE E RICREATIVE
CULTURALI E OCCUPAZIONALI, LABORATORIO ARTISTICO
A GARANZIA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI
ORGANIZZAZIONE VACANZE**



SCONTI SU TUTTI I SERVIZI IN BASE AL REDDITO

FASCIA ISEE

SCONTO
APPLICATO ALLA TARIFFA

FASCIA 01: fino a € 7.500,00	100%
FASCIA 02: fino a € 10.500,00	95%
FASCIA 03: fino a € 13.000,00	80%
FASCIA 04: fino a € 15.000,00	70%
FASCIA 05: fino a € 20.000,00	60%
FASCIA 06: fino a € 25.000,00	50%
FASCIA 07: fino a € 30.000,00	40%
FASCIA 08: fino a € 35.000,00	30%
FASCIA 09: fino a € 40.000,00	20%

siamo in: via Monte Sabotino, 34/38
BRINDISI (BR)

INFO:

Cell. 346 3615995
Cell. 333 4998487
coopaporti@libero.it
www.aporti.it

Vorrei «spargere» un po' di pensieri e considerazioni nella speranza che inducano a riflessioni, a qualche moto d'indignazione e se qualcuno proverà qualcosa che assomigli alla vergogna, tanto meglio.

Tumori - Sono noti da qualche giorno i dati dell'Istituto Superiore della Sanità che certificano come nella Terra dei Fuochi e a Taranto si muoia più che nel resto delle rispettive regioni, ossia Campania e Puglia. In sostanza, quello che le popolazioni sostengono da anni è drammaticamente certificato per cui se tali studi fossero stati fatti prima forse, politica permettendo, qualche bambino oggi sarebbe ancora coccolato e non pianto dai propri genitori. Ma siamo certi che la situazione sanitaria a Brindisi sia molto diversa? Gli studi effettuati, nei due citati siti, non sono stati fatti a Brindisi perché qui non esiste un registro tumori certificato nonostante se ne parli non so da quanti anni. È chiaro che dipende esclusivamente dalla mancanza di volontà politica (e non certo di fondi), come dalla stessa causa dipende fare o non fare l'indagine epidemiologica per la quale, oltretutto, sono state raccolte più di diecimila firme. C'è davvero bisogno di raccogliere firme per tutelare la salute dei cittadini? Se è così, siamo messi male e ha perfettamente ragione don Maurizio Patriciello a usare il termine «pressapochismo» per definire il modo come si affrontano questi problemi

Micorosa - E si spenderanno la bellezza di 40 milioni di euro per nascondere la polvere sotto il classico tappeto. Bonificare un terreno significa eliminare la causa dell'inquinamento e restituirlo ai suoi usi originari, metterlo in sicurezza - in questo caso tomarlo - è tutt'altra cosa, e non può essere consi-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Pensieri sparsi!



derata una soluzione definitiva. È pur vero che la citata somma non sarebbe sufficiente per la bonifica di Micorosa ma è comunque strano che si accetti prima, si giustifichi poi - soprattutto da parte di qualche associazione ambientalista - e si faccia passare come un successo un atteggiamento minimalista. Non credo proprio che «tomberanno» la Terra dei Fuochi o le vaste zone inquinate dall'Ilva a Taranto.

Ambiente - A Brindisi come a Taranto le industrie hanno prodotto occupazione (inizialmente), ma hanno causato fortissimi danni ambientali e sanitari nel territorio. Danni che non pagano loro ma la collettività e forse sarebbe il caso di fare la famosa analisi costi-benefici, anche se postuma. Sarebbe stupido essere contro l'indu-

stria, non lo è di certo esserlo contro quella che non rispetta le regole e spesso se le fa «cucire addosso» secondo i propri interessi. La centrale Brindisi Nord per lungo tempo ha esercito grazie a provvedimenti in deroga alle pur permissive leggi. Oggi si vuole trasformarla in un grande bruciatore di mondezze, anche se sotto forma di acronimo che un provvedimento di legge non classifica più come rifiuto.

Salento-aeroporto - Ferdinando Boero, docente dell'Università del Salento e editorialista del Nuovo Quotidiano di Puglia, in un recente scritto ha tessuto le lodi dell'Aeroporto del Salento ma è stato molto critico rispetto ai collegamenti col ... Salento stesso, e di per sé ciò è già un paradosso. Si badi bene che Boero saprà bene come

districarsi tra le difficoltà che incontra ogni volta che sbarca dall'aereo, a differenza di molti delle migliaia di passeggeri stranieri. Il Salento ha una grande forza attrattiva cui è collegato il boom del nostro scalo. Parlando dell'incremento dei passeggeri degli aeroporti pugliesi, Giuseppe Acierio ha detto che quello registrato «nell'aeroporto del Salento è davvero rilevante». Sapremo sfruttare questo trend positivo o gli faremo fare la stessa fine dei passeggeri che transitavano nel nostro porto? Avere collegamenti efficaci col Salento è essenziale e a questo requisito non credo corrisponda il progetto «Shuttle» per il quale si spenderanno altri 40 milioni (stessa cifra di Micorosa, combinazione!).

I Castelli - Concludo con questo tema, nella speranza che provochi profonda vergogna. Non so quante città al mondo abbiano due castelli sul mare, di certo nessuna città li «tratta» come noi: senza ombra di dubbio, siamo unici al mondo. Ovunque una simile «fortuna» sarebbe sfruttata ... ricordo che in Irlanda ho pagato due euro per visitare una torre costiera!

In rete gira una recentissima foto che testimonia il peggioramento delle condizioni in cui versa il castello Alfonsino, ormai vittima dell'incuria, dei vandali e dei ladri. Non credo che non esistano soluzioni per impedire quanto accade, basterebbe un minimo di buona volontà ma soprattutto amore e attaccamento alle nostre cose. Fare annunci non basta, anzi a un certo punto danno anche fastidio. Forte a Mare appartiene a Brindisi, a prescindere dal fatto che chi ne detiene il possesso sia soggetto giuridico diverso dall'istituzione locale, che ha il dovere e la responsabilità, quanto meno morale, di intervenire.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingrosso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliago
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

TOPONOMASTICA

Campagna del Lions Club Brindisi

Prosegue con successo la campagna del Lions Club di Brindisi per la revisione della toponomastica brindisina, al fine di attribuire il nome di illustri personaggi - che hanno dato lustro e onore alla città di Brindisi - a strade cittadine. Già sono pervenute, oltre all'iniziale e convinto sostegno del nostro giornale, numerose ulteriori adesioni da parte di prestigiose Associazioni e dei loro massimi rappresentanti, quali Rotary Club di Brindisi (Piero Aloisio), Rotary Club Valesio (Mimma Piliago), Nucleo 2000 (Lida Musciacco), Club Unesco (Clori Palazzo), Touring Club Italiano (Gen. Giuseppe Genghi) e tante altre.

«La notizia - sottolinea il presidente Lions prof. Gino D'Ambrosio - è stata diffusa con ampi commenti positivi sia dai media telematici e dalle televisioni locali che dai quotidiani cittadini Quotidiano di Brindisi e Gazzetta del Mezzogiorno, indice del favore generale incontrato dall'iniziativa, tenuto conto, oltretutto, dei positivi commenti dei cittadini che si sono preoccupati di indicare altri personaggi da proporre alla Commissione per la Toponomastica cittadina. Tra i nuovi nominativi proposti - precisa D'Ambrosio - sono emersi il tenore Giuseppe Piliago, il Maestro Gianni Iaia,



il Maestro Riccardo Carito, l'attore Giustino Durano, l'avv. Carlo De Carlo, gli ex sindaci **Franco Arina** (foto) e Domenico Mennitti e tanti altri che non è il caso di elencare in questa sede».

Nota simpatica per le os-

servazioni di alcuni abitanti di strade intestate a nazioni che oggi non esistono più, quali via Cecoslovacchia, via Jugoslavia, via Unione Sovietica ecc. che si riconoscono cittadini ... apolidi. «Non volendo pensare a un persistente errore topografico - commenta il presidente Lions - la cosa è stata interpretata come un riconoscimento fatto alla memoria!».

Poiché sino ad oggi non hanno ricevuta alcuna notizia circa la richiesta formalmente avanzata al sindaco di Brindisi Mimmo Conales dallo stesso Lions Club (16 maggio scorso), i dirigenti del sodalizio rimangono in attesa, con molte aspettative, di un gradito riscontro.

CROCIERE

La «Mein Schiff 3» in porto



Giovedì 10 luglio primo approdo degli otto previsti, da luglio a ottobre, per la nave da crociera «Mein Schiff 3», nuova ammiraglia della compagnia tedesca TUI CRUISES. Ne ha dato notizia, con legittima soddisfazione, la Titi Shipping di Brindisi. Arrivo dal Montenegro alle 7.00, partenza per Corfù alle 18.00. Lunga 294 metri, può ospitare fino a 3000 persone. La Titi Shipping cura approdo ed escursioni. Le escursioni organizzate permettono ai giovani turisti tedeschi di visitare Salento e Valle d'Itria: sono tre quelle dedicate a Brindisi. Ai turisti in escursione a Brindisi andranno ad aggiungersi quelli che rimarranno liberi in città (circa 2.000). Nella foto di Maurizio De Virgiliis il primo scalo brindisino. In mattinata i giornalisti brindisini hanno avuto modo di visitare la nave.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

RASSEGNA

La rinascita del cinema d'autore

Il fenomeno, in realtà, si è manifestato in pieno inverno, ma possiamo tranquillamente definirlo la «primavera» del cinema d'autore a Brindisi. È il caso di ripercorrerne la nascita, le logiche e gli sviluppi. La rinascita ha visto il suo germoglio lo scorso gennaio, con «Sogni, viaggi e visioni», la rassegna di film d'essai ideata e curata da tre appassionati della settima arte: il regista **Simone Salvemini** (direttore artistico del progetto), **Alessandro Fischetto** e chi scrive. L'idea principale era proporre un'alternativa di qualità (di nicchia in taluni casi) alle proiezioni del multiplex presente nel capoluogo, la cui offerta - inutile dirlo - è frutto più di logiche di botteghino che di contenuto. Inoltre, ci si prefiggeva di colmare un vuoto culturale riprendendo in qualche modo l'idea delle rassegne proposte alcuni decenni or sono da **Carmelo Grassi** e **Corrado Sardelli**, gestori competenti e appassionati che si sono dovuti misurare con la preponderanza della grande distribuzione e il predominio del multisala.

Si voleva anche recuperare, al tempo stesso, l'opportunità - e la comodità - di godere della visione di film d'autore in una storica sala cittadina: il



cinema Universal dell'ex Dopolavoro Ferroviario, trasformato in struttura polivalente ottimamente attrezzata sul piano tecnico e opportunamente ribattezzata «Dopolavoro».

Il progetto, concepito già in autunno, si è articolato nella formula del crowdfunding con il sostegno di alcuni imprenditori illuminati. Oltre che, naturalmente, nella scelta di film straordinari, l'appel stava nel prezzo d'ingresso molto contenuto che comprendeva anche la consumazione, in una logica fortemente socio-culturale. Le aspettative (e le ansie) erano forti, il successo niente affatto scontato, ma l'idea si è dimostrata vincente: un centinaio di presenze hanno gremito il caro Universal, come ai vecchi tempi, per tutte le cinque proiezioni arricchite peraltro da eventi collaterali anch'essi inclusi nel prezzo (dj set e musica dal vivo).

Nel frattempo Carmelo Grassi digitalizzava il suo cine-teatro Impero, lo rispolverava (meriterebbe invece un adeguato ammodernamento) e lo riapriva per una rassegna di quattro bei film stranieri preceduti da una proiezione «numero zero» («Quando c'era Berlinguer» di Walter Veltroni).

Intanto si lavorava anche a una versione estiva dell'evento del Dopolavoro con le sue stesse caratteristiche, un po' per continuità (non si voleva che rimanesse un evento episodico) un po' su sollecitazione del pubblico. Ciò ha portato a due rassegne all'aperto, entrambe dirette da Simone Salvemini: la riuscitissima «Allegri ... ma non troppo», appena conclusa, tenuta sulla suggestiva terrazza della vineria Susumaniello (foto), nel centro storico Brindisi, e «La Terra vista dalla Luna» appena iniziata presso la Masseria Cillaese, alle porte della città.

È da poco iniziata, infine, anche la «classica» di Carmelo Grassi presso l'Arena Eden, con una riproposizione degli imperdibili della passata stagione e con alcune inevitabili concessioni al botteghino.

Insomma, la «primavera» continua ...

Domenico Saponaro

PORTICCIOLO

Cinque ancore per il «Marina»

Il Marina di Brindisi ha ricevuto il prestigioso riconoscimento delle «5 Ancore d'Oro», conferito da *The Yacht Harbour Association* (TYHA) che valuta, a livello internazionale, la qualità dell'intera offerta portuale: dai servizi in banchina alla sostenibilità ambientale, dal gradimento dei turisti ai servizi accessori.

Con 26 anni di esperienza, il Gold Award Scheme Anchor TYHA, presente in oltre 28 paesi in tutto il mondo, è un punto di riferimento per la classificazione delle strutture



portuali, come le «stelle» per l'hôtellerie, e rappresenta un sistema di garanzia per i diportisti. I criteri di rating, che prevedono l'assegnazione da 1 a 5 segni distintivi, sono stati approvati da ICOMIA, dalla Royal Yachting Association e dalla British Marine Federation.

Il Marina di Brindisi ha ottenuto, quindi, il massimo dei voti, grazie alla «elevata qualità della struttura e dei servizi offerti, alla forte attenzione per l'ambiente e una grande attitudine verso il miglioramento continuo». Il Porto Turistico di Brindisi è il primo porto pugliese a raggiungere questo importante traguardo!

Per celebrare questo importante risultato e in occasione della apertura del nuovo Marina di Brindisi Restaurant, il porto organizza un evento venerdì 11 luglio (ore 20.30).

PREVENZIONE & SICUREZZA CAMBIA LOGO

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI



CONTROVENTO

Noi, dannati tra la monnezza

«Quant'è bella la monnezza /che si ammassa per la via/ chi vuol esser zozzo sia, /di doman non c'è certezza». Forse così avrebbe cantato Lorenzo il Magnifico se fosse vissuto ai nostri giorni, magari a Brindisi. Il fatto è che, malgrado la crisi, restiamo un popolo di consumatori spreconi e mal organizzati, specie in città come la nostra dove da anni, diciamo dai tempi della Slia in poi, si sono ricercate soluzioni tutte miseramente naufragate (ricordate le isole «Kanguro»?). Ora siamo a un bivio: o si segue l'utopica decrescita felice teorizzata da qualche scienziato sognatore e cavalcata dal Grillo Sparlante, oppure si trovano procedure efficaci ed esaustive per risolvere uno dei problemi principali di questa società malata.

Intanto, senza adagiarsi nei tempi biblici previsti dalla normativa europea, si dovrebbe regolamentare d'urgenza l'uso degli imballi e del confezionamento. Piccolo esempio illuminante: non c'è salumiere che non inscatoli anche un misero etto di crudo in una di quelle vaschette in plastica difficili da aprire e da smaltire.



E poi c'è l'aspetto più importante, quello relativo alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. L'attuale metodo «porta a porta» si è rivelato un rotondo fallimento. I bidoncini occupano più suolo dei classici raccoglitori, volano al vento (e alle pedate), restano spesso aperti per la pacchia di cani e gatti, si deteriorano al cocente sole estivo. Inoltre hanno una dimensione appositamente studiata per creare difficoltà all'utenza. Non si possono portare con facilità a mano se non si è alti almeno 1,80 ed entrano a mala pena in auto. Altra cosa poco intelligente non aver previsto sacchetti di colore diverso per l'umido e l'indifferenziato. Almeno il 20/30 % dei rifiuti non viene infatti riposto negli appositi (scomodi) contenitori e il colore diverso avrebbe agevolato il lavoro dei pazienti operatori. Gli orari di conferimento sono sco-

modi e incongrui. Noi cittadini dovremmo poter lasciare l'immondizia di sera, diciamo nella fascia oraria 21.00-24.00, la raccolta dovrebbe partire appunto dalle 24.00 e protrarsi per tutta la notte, così come accade da sempre nelle città civili in Italia e all'estero. Ma l'aspetto cardine resta la modalità del conferimento.

All'insegna del motto «Si stava meglio quando si stava peggio», auspicio una decisa inversione di rotta. Si aboliscano gli odiati bidoni e si torni alle isole di capaci, igienizzati contenitori. Una cosetta semplice, che funziona se ben applicata, ma forse proprio perché troppo semplice, non amata dai cervelloni della Monteco. Se poi si vuole insistere col «porta a porta», che torni quello antico, quello vero, quello del *monnez-zaro* che suonava, saliva i gradini a quattro a quattro e infilava i rifiuti di tutti i condomini della scala nel suo inesauribile sacco di iuta. Nessun problema per le massaie, nessun adempimento fastidioso se non quello di spruzzare un po' di deodorante sul pianerottolo. Sì, si stava meglio quando si stava peggio.

Bastiancontrario

CULTURA

Gran maestri

Per uno di quei beffardi paradossi che animano le umane vicende e che riguardano anche la sfera del linguaggio, il titolo di professore ha da tempo assunto una valenza superiore a quello di maestro.

Comunemente si associa il nome di maestro all'insegnante elementare, mentre si riserva ai docenti di scuola superiore o universitari l'appellativo di professore. Eppure, in un'orchestra sono questi ultimi ad essere diretti da un maestro, e lo stesso Nazareno, nei Vangeli, non viene certo definito professore! Del resto, in campo accademico, filosofico, artistico, chi fa testo è colui che esercita un magistero. Persino il falegname sotto casa si fregia di quel titolo e si sentirebbe molto offeso se qualcuno osasse insinuare, riduttivamente, che ... professa l'artigianato del legno.

Anche la figura del maestro elementare andrebbe rivalutata con adeguatezza. In Italia e nel mondo ci sono stati insegnanti di scuola primaria (la vecchia «elementare») che si sono distinti per cultura ed impegno civile. Tre grandi nomi per tutti: Leonardo Sciascia, intellettuale finissimo, saggista e romanziere; Gesualdo Bufalino, narratore, saggista e traduttore dal latino e dal francese; infine Gianni Rodari, autore di favole rivoluzionarie note a generazioni di studenti e di quel famoso *La grammatica della fantasia* (1973), testo di riferimento per vari studi sulla creatività, «un manuale operativo per educatori e genitori» (definizione del maestro, non elementare, Stefano Barthezzaghi).

Gabriele D'Amelj Melodia



Summer Fever

Sabato 26 luglio 2014 - Ore 23.00
con Rino Rodi e DeeJay MrEncy
Soul Grooves, Motown, 70's 80's

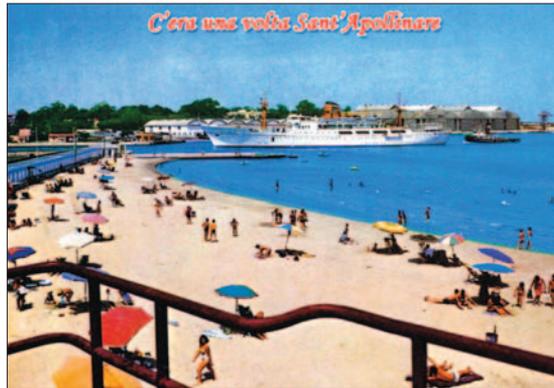


C'era una volta una spiaggia meravigliosa ... Si chiamava Sant'Apollinare. Quanti di voi, lettori più grandicelli, l'avete dimenticata? Sicuramente pochi. Infatti, come si fa a non ricordare, con una punta di nostalgia, quelle stagioni estive, vissute spensieratamente su quell'immenso arenile? Come si fa a non ricordare quelle code d'attesa, sulla banchina «ti bbàsciu alla marina», prima di salire sui traballanti vaporetto, rallegrati dalla musicchetta che un vecchietto non vedente, con tanto di occhiali scuri (non si è mai capito se era cieco per davvero) suonava con una vecchia fisarmonica, color madreperla, funzionante a «bottoni»? E ancora, quel profumo di mare avvertito durante la traversata che portava i bagnanti sul pontile di legno dello storico lido? Come non ricordare la «mellonata» (allora si chiamava così il ferragosto brindisino)? Un appuntamento, datato 15 agosto, che richiamava i bagnanti dei paesi vicini, riconoscibili dalle mutandine blu, tenute da una cintura in stoffa bianca. Quel giorno, Sant'Appollinare si vestiva a festa grazie alla presenza di tante famiglie, con il fragrante seguito di «Tajedde di pasta al forno», di «marangiani chini» di «purpetti e brasciole» al sugo e naturalmente di tanti «muluni saraginischi» (alias, angurie). Sul bagnasciuga, la signorinelle gioca-



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



vano a tamburello. Non mancava la concitata gara sull'albero della cuccagna, precedentemente unto con tanto grasso. La mellonata si concludeva, in tarda serata, con la festa danzante che si svolgeva sulla grande terrazza del bar-ristorante «La Rotonda». Il rientro a casa avveniva spesso su una barca i cui remi, tagliando le onde, creavano suggestive forme «fosforescenti». Questa la meravigliosa, dorata spiaggia brindisina che, nella seconda metà degli anni '50, dovette arrendersi ad un discutibile processo di industrializzazione che distrusse la sua incomparabile bellezza. Un'altra pagina strappata dall'antologia della storia di una Brindisi che non c'è più.

Chiariamo, una volta per sempre! - Quando la stampa commenta i quotidiani sbarchi di extracomunitari, chiamando in causa la solidarietà, si è soliti ricordare che anche i nostri nonni andarono in America come emigranti. Credo sia opportuno, una volta per tutte chiarire che i nostri migranti giunsero nella patria di Colombo, a bordo di piroscafi (sia pur in ... terza classe pagante), muniti di regolare certificato medico, di un contratto d'ingaggio o, in mancanza di questo, di una certa cifra di denaro, occorrente per i primi sei mesi di ricerca di un lavoro, senza così pesare sulle casse americane. Smettiamola, quindi di fare comparazioni storiche che non stanno assolutamente in piedi.

Ai miei tempi - Quando uno studente, non meritevole, veniva promosso, veniva così apostrofato: «E' passatu cù la scoppùla ...!».

L'estate di Ghiatoru - «Grazie a questi ... chiari di luna, quest'estate - racconta Ghiatoru a Diamanu - ho deciso di fare i bagni in piscina (ossia nella vasca da bagno) quindi di abbronzarmi, steso sul «Solarium» (ossia sul terrazzino di casa). Se vuoi, avrei piacere di ospitarti ...». Diamanu risponde: «Devo portare gli slip?». Risposta di Ghiatoru: «Regolati tu, l'importante che porti le mutande, altrimenti comu cazzatora ti faci lù bagnu ...?».

Modi di dire - «Li sòrdi ti lu carrucchiànu, si li fòtti lù sciampagnòni». L'eredità dell'avarò finisce, spesso, nelle tasche degli eredi spendaccioni.

Dialetttopoli - Signora ti lu tàppu (falsa nobildonna); spizzatòri (pezzi di vario tipo di pasta che venivano cucinati con i legumi); nniculizia (liquirizia); nnuticàri (inghiottire con difficoltà); rriccùtu (arricchito); pinnulu (compressa medicinale); pirnachiona (donna di facili costumi); restare all'ùrmu (restare al desiderio di qualcosa); ùsciù (acerbo); prisciàri (rallegrarsi per qualcosa).

Pensierino della settimana - Prima di lamentarsi per le cose che avremmo voluto avere, soffermiamoci su quelle che prima non ...avevamo.

SUN
SHINE

Vi aspettiamo in terrazza!

Un accogliente **RISTO-PUB**
all'aperto nel cuore della città!

In via Pozzo Traiano 7 (a due passi da piazza della Vittoria)

Ingresso «La Locanda delle Finestre» - Telefono 0831.521035 - Cellulare 345.8473844

MUSICA

Il cartellone di BrindisiClassica

L'Associazione «Nino Rota» ha già reso noto (anche tramite Agenda Brindisi) il cartellone della XXX edizione di «BrindisiClassica», con 16 eventi di assoluta valenza culturale e fascino, con protagonisti di primo piano nell'attuale panorama della musica colta e proposte di combinazioni strumentali e generi mu-



sicali che abbracciano un esteso repertorio dalla musica antica al jazz.

L'inaugurazione è prevista nel Teatro «Verdi» l'8 novembre con «Carmen», balletto in due atti di Fredy Franzutti, considerato tra le produzioni di maggior successo della prestigiosa compagnia «Balletto del Sud».

Tra gli spettacoli più attesi quelli dell'Orchestra Filarmonica Nino Rota con 4 solisti, l'Orchestra di Fiati «Tito Schipa», per il jazz il Maurizio Di Fulvio Quartet con la vocalist Alessia Martegiani, per la lirica due stelle quali Eugenia Boix e Ivanna Speranza, lo spettacolo in costume dell'Ensemble Concentus in collaborazione con la compagnia Tempus Saltandi, dalla Spagna due recital pianistici del quindicenne Leonel Herero e del grande Antonio Soria e poi classici duo, trii e generi inusuali quali il duo Albertini/Bruno (armonica a bocca/pf) e per chiusura, ciliegina sulla torta, il ritorno di Gianfranco Grisi con il suo cristallarmonio.

Tra gli ospiti della rassegna il Maestro Mons. Marco Frisina, in occasione del Concerto di Natale, protagonista il Coro Polifonico dell'AVIS diretto da Domenico Proffico, la soprano e accademica libanese Hiba Al Kawas e la scrittrice An-

RICORDO

La scomparsa di Marco Sarli

«Un pezzo importantissimo della mia vita è andato via con lui». Mi piace ricordare con questo semplice ma efficace pensiero un mio grande amico, Marco, scomparso nei giorni scorsi per una grave malattia. Un pensiero, una frase che un altro mio e nostro amico, Teo, ha continuato a ripetere per giorni e giorni, incredulo davanti a questa devastante notizia.

Carattere riservato, intelligenza sopraffina, uomo dedito pazzamente e unicamente alla sua famiglia, amico sincero, lavoratore e persona onesta, grande appassionato di calcio (è stato anche un ottimo giocatore delle giovanili del Brindisi negli anni '70), Marco ha creduto fino alla fine di potercela fare, sorretto dall'amore della moglie Caterina e dei parenti, confidando enormemente nella scienza e nella fede. La prima, purtroppo, è risultata vana, nonostante mille tentativi, in un triste martedì d'estate; la fede lo accompagnerà da qui all'eternità. Quanti ricordi, quanti viaggi, quante emozioni, quante situazioni abbiamo condiviso, dai tempi del liceo ad oggi. E quella frase di qualche mese fa che rimarrà scolpita nella mia mente per sempre «Renato, nonostante tutto, avrei voglia di tirare ancora qualche calcio ad un pallone». Io continuerò a ricordarti così ...

Ciao Marco.

Renato Rubino

DIARIO

Coniugi Taveri, 50 anni insieme



In una cornice di semplicità e serenità, presenti i figli e i nipoti, il 20 giugno 2014 hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio i coniugi brindisini **Anna Ungaro** e l'avvocato **Fernando Taveri**, rinnovando davanti all'altare il vincolo di indissolubilità. Ai coniugi Taveri giungano anche le felicitazioni della direzione di Agenda Brindisi.

Mario e Veronica finalmente sposi!



Il grande giorno è finalmente arrivato, con un mix di felicità ed emozione: venerdì 11 luglio 2014, alle ore 17.30, nella Chiesa di San Giustino De Jacobis (quartiere Bozzano) **Veronica D'Aprile** e **Mario Martina** si uniranno in matrimonio, coronando così il proprio sogno d'amore. Ai futuri sposi giungano i più affettuosi auguri da parte di tutti gli amici.



La Fioreria

di Ronzino Costantini



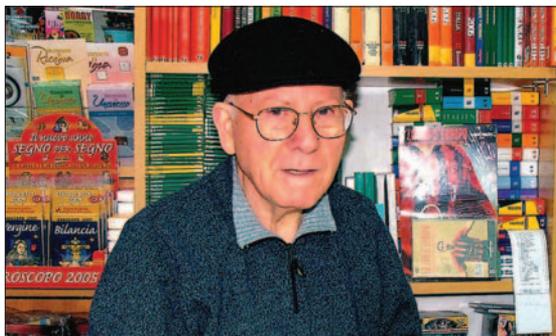
Corso Roma 105 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.560629 - 0831.210118

E' un anno che non ricorderò con piacere, anzi! Dal 6 aprile al 6 luglio, questo 2014 mi ha strappato due grandi amici: **Mimmo Mennitti** e **Vittorio Pezzuto**, l'ex sindaco di Brindisi - e mio storico direttore - e il decano degli edicolanti brindisini (aveva cominciato ragazzino facendo lo strillone) Entrambi hanno affrontato mali subdoli e spietati, che li hanno portati alla morte. Più lungo il calvario del povero Vittorio, un durissimo decennio. Non lo si vedeva più in giro da anni, costretto - come era - a fare i conti con i gravi problemi di salute nella casa di via Monte, curato da una moglie adorabile e seguito affettuosamente dalle figlie Jole e Francesca e dal genero Antonio.

Se Mimmo Mennitti è stato il mio maestro di giornalismo, Vittorio Pezzuto è stato quasi un maestro di vita per me. Lo conobbi negli anni Settanta, quando ero poco più che ventenne. La strada che portava da piazza Cairolì, ossia dalle redazioni di Gazzetta di Brindisi e Radio Video Brindisi, all'edicola di corso Garibaldi, a due passi dal porto, era lunga ma quella meta era «obbligata» per me, per chiunque. A prescindere dall'età, dal ceto sociale, sinanche dal carattere dei suoi clienti, aveva sempre una parola buona, una battuta pronta. E tutti avevamo un «titolo» che i familiari hanno voluto evidenziare nel manifesto funebre, annunciando la morte del «cittadino» Vittorio Pezzuto ... «esattamente come lui amava, allegramente, chiamare un po' tutti noi. Il cittadino Vittorio, come titoliamo nella doverosa e affettuosa prima pagina di questa settimana quale omaggio personale e giornalistico, se ne è andato dopo tante sofferenze a 82 anni (era nato il 13 gennaio del 1932). E' una fotografia che ho scattato personalmente il 29 gennaio 1995,

PROFILO DI UN UOMO GENEROSO

Vittorio Pezzuto, un maestro di vita



Fotografie: Vittorio nella sua prima edicola, con l'amico e collega Cosimo Silvestro durante una manifestazione SINAGI (1988), ancora al lavoro nel 2004.

quasi vent'anni fa: una delle più belle fra le tante che gli facevo nelle quotidiane occasioni d'incontro.

Non credo ci sia un solo brindisino di una certa età che non lo abbia conosciuto, che non abbia avuto il piacere di scambiare qualche battuta con lui, di chiedergli un parere o una cortesia, di varcare almeno una volta la so-

glia della storica edicola del corso, pochi metri dopo l'Ausonia: un binomio bar-edicola che era il rito mattutino per centinaia o migliaia di brindisini, specie quando era ancora possibile parcheggiare lungo il corso, con i vigili urbani che chiudevano un occhio ... perché caffè e giornale erano una cosa sola, un'impegno da assolve-

re in pochi minuti, ma bastavano per segnare positivamente una giornata.

Vittorio Pezzuto era una persona splendida, generosa, cordiale e altruista. Parlo per me e, sono certo, per tantissimi amici e frequentatori della sua edicola-libreria, che da qualche anno (con Antonio e Francesca) è stata trasferita nella vicina via Amena. Potrei raccontare tanti episodi per rimarcare la nostra amicizia e, sovente, la nostra collaborazione. La nascita di Agenda Brindisi (avvenuta il lontano 6 dicembre 1991) non fu operazione editoriale semplice, perché il fenomeno dei free-press era agli albori e molti pensavano che i giornali non si potessero o dovesse regalare ... figuriamoci con la costosa e pregiata carta patinata che scelsi di utilizzare: è la stessa dei giorni nostri, dopo 24 anni. Fu proprio Vittorio a darmi dei consigli, ad incoraggiarmi e nelle prime settimane a «spingere» il giornale come solo lui sapeva fare. Il successo di Agenda Brindisi, consolidato nel corso degli anni, è frutto anche del suo sostegno. Per non parlare dell'esperienza fatta con Agenda Sport (dal 1997 al 2003), giornale a pagamento che Vittorio - pur nel generale successo della testata - trasformò in un rito settimanale. Insieme abbiamo dato alle stampe anche un libro sulla gastronomia tipica.

Con lui avrei fatto o condizivo qualunque cosa, come si fa con le persone buone e sincere, quelle che ti trasmettono fiducia e serenità. Lavoro, famiglia, problemi personali: Vittorio era sempre pronto ad ascoltarti, a darti la «dritta». Gli ho voluto bene come un padre e mi mancherà moltissimo. Un abbraccio ai familiari, con i quali condivido, con commozione e affetto, il dolore per la sua scomparsa.

Antonio Celeste

MEDICINA

L'esperienza Usa del dr. Daniele

Giuseppe Daniele è un brindisino doc, vive da tre anni in Texas dove lavora come ricercatore in diabetologia presso una prestigiosa università di medicina. Nonostante la distanza e le difficoltà, esercita la professione con regolarità nell'ambulatorio di Brindisi. Nell'ultima ricerca fatta negli USA su pazienti obesi e a rischio di diabete è stato scoperto un nuovo meccanismo con cui alcuni farmaci, attualmente usati per il diabete, agiscono direttamente sul cervello modificando il senso di fame. Questi risultati sono stati talmente innovativi da essere presentati il 16 giugno scorso a San Francisco nel corso del congresso internazionale sul diabete e sono stati insigniti del più elevato riconoscimento scientifico dalla commissione scientifica. La notizia, rimarchevole dal punto di vista medico-scientifico, sottolinea il grande impegno professionale del dottor Daniele e ci consente di scoprire che sul territorio brindisino esiste una realtà di alta specializzazione in questo settore (diabete e obesità appunto) che purtroppo ha recentemente risentito della crisi economica e della famigerata spending review anche nel campo sanitario.

L'idea di Daniele è quella di continuare a promuovere l'alta specializzazione nel campo diabetologico fornendo prestazioni mediche sul territorio di alto livello con l'auspicio che questo possa poi arginare la fuga di pazienti verso il nord Italia e convogliare fondi italiani e magari anche europei per incremen-



tare questa attività sul territorio brindisino.

Il congresso medico di San Francisco ha riunito oltre 14 mila specialisti, medici, ricercatori e altri professionisti sanitari di tutto il mondo, per fare il punto sulle ultime novità nella cura e nel trattamento del diabete. La commissione scientifica ha assegnato a Giuseppe Daniele il più elevato riconoscimento scientifico durante il congresso.

La ricerca, effettuata interamente negli Stati Uniti, ha permesso di dimostrare che l'Exenatide, farmaco usato per il trattamento del diabete tipo 2, modifica l'attività del cervello modulandone il consumo di glucosio: «I risultati sono davvero entusiasmanti. Per la prima volta nell'uomo - osserva Daniele - è possibile osservare che la somministrazione sottocutanea di Exenatide, in occasione di un pasto, aumenta il consumo di glucosio in diverse aree del cervello, ad esempio nella corteccia cerebrale, mentre lo riduce in aree direttamente coinvolte con il controllo dell'appetito e del dispendio energetico, ad esempio nell'ipotalamo. Il sovrappeso, l'obesità e il diabete vanno di

pari passo e la loro diffusione ha assunto ormai caratteristiche di epidemia. Si stima, infatti, che in Italia il diabete tipo 2 colpisca almeno 3.7 milioni di persone e almeno 1.3 milioni hanno la malattia ma non sanno di averla. La profonda conoscenza dei meccanismi alla base di queste malattie croniche e invalidanti - dice Daniele ad Agenda Brindisi - aiuterà a trovare strategie terapeutiche e di prevenzione sempre più efficaci.

Il dr. Daniele si è laureato in medicina e chirurgia e specializzato in diabetologia presso l'Università di Pisa. La passione per la ricerca, troppo spesso non adeguatamente supportata in Italia, l'ha portato in Texas negli USA dove è attualmente ricercatore presso la University of Texas, Health Science Center in San Antonio. Ha recentemente conseguito il dottorato di ricerca in Neuroscienze e Science Metaboliche presso l'università americana e in collaborazione con l'Università di Pisa. L'impegno per la ricerca si fonde con la dedizione per l'attività assistenziale ambulatoriale che il dr. Daniele continua a svolgere nonostante le difficoltà e gli impegni a livello internazionale: «Il bene del paziente - sostiene - deve essere al centro della nostra attività di ricercatori, punto di partenza e di arrivo per la lotta al diabete e all'obesità». L'auspicio, quindi, che il dr. Daniele possa brillantemente proseguire le sue ricerche per portare il suo contributo nell'avanzamento della terapia del diabete.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 12 luglio 2014

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 13 luglio 2014

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **Rubino**

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 12 luglio 2014

• **N. Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Doria**

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 13 luglio 2014

• **Cataldi**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI
VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXIV • N. 27 • 11 luglio 2014 • www.agendabrindisi.it

GRANDE SUCCESSO PER IL MONDIALE F2 «IN SHORE» DI MOTONAUTICA



Vincono Stark e Brindisi!

La premiazione della gara di F2 vinta dallo svedese Erik Stark (Foto Maurizio De Virgili)

SPECIALE WEB DI AGENDA BRINDISI SU YOUTUBE E FACEBOOK

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

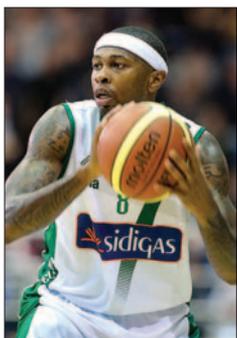
Marketing & Comunicazione

SERIE A Intanto firmato anche Jeremy Richardson**Eurochallenge, esordio olandese**

Il sorteggio di Monaco non è stato fortunato per l'Enel Brindisi che nella sua prima avventura europea dovrà fare i conti con formazioni di alto profilo: la squadra del presidente Nando Marino e di coach Piero Bucchi è stata inserita nel girone con gli olandesi del SPM Shoeters di Hertogenbosch, gli svedesi del Soderstalje e i tedeschi del Ratiopharm Ulm. Esordio in Olanda il 4 novembre, poi i match con Sodertalje (11 novembre in casa) e Ulm (18 novembre fuori). Già fissate le date di ritorno: 2, 9 e 16 dicembre.

Ma tanto per usare una frase abusata, comunque vada sarà un successo perchè dopo un'annata da incinciare il sodalizio biancoazzurro esordirà in Europa regalando un'altra bellissima pagina alla città e in particolare agli appassionati di pallacanestro.

La prima volta europea del basket brindisino sta alimentando l'entusiasmo dei tifosi, anche se sul piano tecnico e organizzativo si tratterà di un impegno notevole per tutte le figure societarie. Come è noto, l'Enel Brindisi ha chiesto e ottenuto di giocare il mercoledì le gare interne del proprio girone di Eurochallenge. Il vecchio Pala Pentassu-



Jeremy Richardson

glia, con acciacchi e limiti, dovrà affrontare anche questo test continentale. Speriamo bene!

Dunque, il sorteggio è stato tutt'altro che benevolo con la squadra di Piero Bucchi. Gli olandesi del SPM Shoeters hanno vinto 16 scudetti e 7 coppe nazionali e sono frequentatori abituali dell'Eurochallenge. Nella stagione appena conclusa hanno disputato la finale tricolore arrendendosi soltanto in garasette. Nove gli scudetti vinti dagli svedesi del Soderstalje, che rappresentano una delle realtà più importanti della pallacanestro svedese. Anche per loro si tratta della prima partecipazione all'Eurochallenge. Come si dice nello spettacolo, i tedeschi del Ratiopharm Ulm non hanno bisogno di presentazione: protagonisti dei playoff scudetto

in Germania e sconfitti (3-1) da un'altra celebrata formazione tedesca, ossia l'Alba Berlino.

Smaltita l'euforia per l'ammissione alla competizione europea e conosciute le avversarie del girone, in questi giorni le attenzioni della tifoseria biancoazzurra sono rivolte alla costruzione del nuovo roster, fra novità e conferme. Nelle ultime ore è stato perfezionato anche l'ingaggio di Jeremy Richardson. Dopo l'esperienza avellinese, l'ala americana (è nato a Allentown), con passaporto georgiano, si appresta a vestire la maglia biancoazzurra dell'Enel Brindisi. Alto 201 cm., peso 95 kg., Richardson è nato il 1° marzo 1984. Con la formazione irpina ha segnato mediamente 9,2 punti con le seguenti percentuali: 50% da due, 38,6% da tre, 81,5% dalla lunetta, 3,5 rimbalzi a partita. Altri risultati si attendono dal lavoro di «esplorazione» negli States dello staff tecnico-direzionale. Naturalmente, i tifosi si augurano che la squadra affronti la nuova stagione, a partire dalla Super Coppa italiana del 4-5 ottobre nel Pala Serradimigni (con Milano, Sassari e Roma) con un gruppo competitivo.

Antonio Celeste

NOTIZIARIO**Assemblea di Lega**

Il presidente Fernando Marino ha convocato l'Assemblea di Legabasket per martedì 15 luglio alle ore 10.00 presso il Royal Hotel Carlton di Bologna. Tanti e interessanti i punti all'ordine del giorno della riunione tra cui presentazione del calendario 2014/15, studio di fattibilità della Web Tv di Lega e dell'istant replay, planning 2014/15 con formula playoff, All Star Game, Final Eight.

Enel e TicketOne, accordo definito

L'Enel Basket Brindisi annuncia con viva soddisfazione il rapporto di collaborazione con TicketOne, la prima società in Italia di biglietteria, marketing, informazione e commercio elettronico per eventi di musica, spettacolo, sport e cultura. Attraverso semplici procedure sarà possibile procedere all'acquisto tramite la piattaforma internet di TicketOne degli abbonamenti non rinnovati col diritto di prelazione e dei tagliandi per le singole partite di campionato. E' un'ulteriore possibilità per essere protagonisti di un'altra affascinante stagione in A con l'Enel Brindisi!

Gli abbonamenti

L'Enel Basket Brindisi ricorda che è in corso la campagna abbonamenti per il campionato di serie A per la stagione 2014/2015. Gli abbonati della scorsa stagione potranno esercitare il diritto di prelazione sino alle ore 12.00 di lunedì 14 luglio 2014. Trascorso tale periodo, i posti non confermati torneranno nella piena disponibilità della società biancoazzurra.

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

TIME OUT

Calcio e basket, storie di identità



Per una volta apriamo la rubrica Time Out con una finestra sul «mondiale dei mondiali» di calcio che si sta disputando in Brasile. Inaspettatamente, la finale sarà Germania-Argentina ma il 13 luglio, nel Maracanã di Rio de Janeiro, mancherà la formazione padrona di casa. «*A maior vergonha da história*» titolavano i giornali di tutto il Brasile, dopo aver vissuto il più grande «dramma sportivo» della storia della formazione verdeoro: 7-1 dalla Germania. Non condividiamo il termine «dramma», proprio perché la storia dello sport e del calcio è una lunga cronologia di vittorie e sconfitte, di successi e cocenti delusioni, e le tragedie, quelle vere, sono un'altra cosa e per questo lasciamole stare.

Al di là di ogni previsione, anche la più nefasta, nessuno avrebbe potuto immaginare quello che è accaduto, al Mineirão di Belo Horizonte: i maestri del calcio distrutti letteralmente dalla Germania. Altro titolo lapidario sui media locali: «Vergonha no país do futebol» che in modo impietoso racconta la brutta figura dei *pentacampeon* contro i tedeschi di Joachim Loew.

Le numerose trasmissioni sportive, sia sulle Tv di stato che su quelle commerciali, hanno cercato di trovare risposte ai mille interrogativi, abbozzando comunque una risposta comune: è difficile dare una logica a quello che si è visto, in campo, con il

Brasile che è inaspettatamente crollato di schianto. Noi abbiamo una ipotesi, peraltro accennata da alcuni noti opinionisti TV: il Brasile, messo male in campo, ha impostato il proprio gioco solo sulle individualità e non ha mai giocato di squadra. Senza Thiago Silva e Neymar, il Brasile è diventato una formazione mediocre senza una idea di gioco e senza una precisa identità. La Germania, di contro e pur senza grosse individualità, ha messo in campo una struttura tecnica ed una organizzazione di gioco che hanno meravigliato per compattezza e solidità. Ecco qui il parallelismo con quello che a Brindisi è lo sport «nazionale», ossia il basket. Lo scorso anno per tutto il girone di andata Dyson e compagni meravigliarono per la compattezza di squadra e per

la corretta gestione dei ruoli e delle gerarchie, con tutti che erano pronti a seguire le indicazioni dello staff tecnico. Coach Bucchi in diverse occasioni disse che la NBB non aveva stelle ma era un gruppo solido e ben coeso. Come dargli torto? Poi nel girone di ritorno e dopo l'infortunio di Bulleri, la situazione si complica, si inceppa quella compattezza che era marchio di fabbrica.

Piccola storia questa che vuol essere un suggerimento agli uomini di mercato, nella speranza che l'identità di quella che sarà la formazione per la prossima stagione sia disegnata più sul gruppo che sulle individualità.

Tante le voci di mercato e tante le dicerie che nella rete trovano terreno fertile. Ieri sembrava in arrivo Jon Steffansson, con tanto di foto sui

vari siti e blog, ed oggi gli stessi siti lo lasciano nella sua fredda terra, e danno per conclusa la trattativa con Jeremy Richardson, ex Avellino. E così! Di certo, il tentativo di rinnovare con Delroy James. Il giocatore vuole rimanere a Brindisi, ma ovviamente l'ultimo l'ostacolo è il ritocco del contratto. Altra certezza è il tentativo di portare a Brindisi Matt Janning. Pensiamo che per il momento si muova ben poco, in considerazione che coach Piero Bucchi e le giemme Giuliani sono negli States per fare la «spesa». Nella lista ci sono sicuramente un centro e una guardia dalla mano bollente.

Intanto a Siena è stata ufficialmente scritta la parola fine sulla lunga storia della Mens Sana. La passione senese per il basket ci porta a pensare che presto inizierà un capitolo nuovo. Bisogna solo capire a quale livello.

Apriamo e chiudiamo con il calcio. Se per i brasiliani questi giorni saranno i giorni più amari della loro vita, per i ragazzi di Loew e per quelli di Sabella resta un ultimo ostacolo prima di poter entrare nella storia: Germania oppure Argentina, Miroslav Klose o Lionel Messi sul trono del calcio, mentre per noi italiani la storia è finita ancora prima d'iniziare, naufragata tra gli umori di Baltetelli e per colpa di una non definita identità di squadra.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Chiuse numerose e importanti trattative

Brindisi protagonista del mercato

Venerdì 4 luglio. Una giornata da brivido: dalle nove del mattino sette accordi chiusi. Non era mai successo. E non solo a Brindisi. Per non rischiare nulla Flora ha organizzato una serie di appuntamenti ad incastro dopo aver prenotato voli a calciatori e procuratori. Alle 9.00 la firma di Sergio Pizzolato (in aeroporto a Bari) con il calciatore fatto giungere da Trapani appositamente per la firma. Un'ora di pit stop in Puglia, firma, e rientro in Sicilia. Poi gli accordi per le riconferme di Massimo Pollidori e Cristiano Ancora. Subito dopo è toccato ad Ivano Ciano. Poi pausa pranzo e la lunga trattativa dell'Hotel Sheraton dove i Flora ed i consulenti hanno trascorso oltre sette ore. Il primo ad arrivare è stato il procuratore di Hernan Molinari. C'era già l'accordo ma il calciatore era in Argentina. Per ottenere la firma ci sarebbe stato uno scambio di fax e mail con il Sud America. Nel mezzo rilanci e nuove offerte. Alla fine arrivano i documenti tanto attesi: Molinari è del Brindisi. Ad attendere in un'altra sala il difensore centrale Mario Terracciano. Flora si scusa per il ritardo con una battuta: «Ti credevo



Il presidente Antonio Flora

più alto. Ma sicuro che sei così forte? Io devo vincere». Lui risponde a tono: «Presidente in campo divento una bestia ... e sono abituato a vincere». Si stempera così la tensione di una giornata straordinaria che ha fatto esplodere l'entusiasmo dei tifosi. Entusiasmo alimentato nei giorni successivi dall'ingaggio di Dos Santos Oliveira, attaccante esterno, classe '87. Quasi novanta presenze in serie B e prelevato dal Pordenone. In arrivo anche la riconferma di Pellicchia e l'ingaggio di altri dieci elementi tra under ed over. Flora non può più nascondersi: «Puntiamo alla Lega Pro. Sarei ridicolo a dire il contrario con una campagna acquisti del genere».

Uno dei neoacquisti, Mario Terracciano, fresco di vittoria del cam-

pionato col Savoia, suona la carica: «Sono stato sempre affascinato da questa piazza. Le persone che lavorano sono affidabili e con Chiricallo esiste una stima reciproca. Il presidente Flora mi ha cercato due anni fa e questa volta non ho saputo resistere. Sono veramente felice per la scelta fatta».

Nelle ultime ore si era diffusa la notizia di un forte interessamento del Brindisi per il centrocampista della Casertana Michele Cruciani. Il club di Flora ha avanzato un'offerta definita «pazzesca» dalla stampa campana. Ma Cruciani potrebbe restare un altro anno in rossoblù come ha confermato il suo procuratore Fabio Andreotti: «Le proposte ricevute sono state molto allettanti e sono state anche parecchie. Ma Michel è legato da un altro anno di contratto con la Casertana ed ha un rapporto splendido con la dirigenza e la tifoseria. Gli fa piacere continuare a Caserta e posso assicurarvi che almeno per questa stagione non si muoverà. Ha tanta stima per il presidente Lombardi e una sua partenza è fuori discussione». Ma nel calciomercato mai dire mai.

Fabrizio Caianiello

MOTONAUTICA

F2 «in shore», vince Erik Stark



Per il secondo anno consecutivo Brindisi ha ospitato il campionato mondiale di motonautica F2 «in shore» (e altre competizioni: F4S e la GT15) con grande successo di pubblico per un evento che ha trovato nel porto interno uno straordinario scenario logistico e tecnico. Il vicesindaco Giuseppe Marchionna si è complimentato con l'organizzazione per l'ottima riuscita dell'iniziativa. Grande soddisfazione è stata espressa da Giuseppe Danese, del Circolo Nautico Porta D'Oriente e organizzatore della tappa del Campionato, ringraziando per il supporto tutte le Istituzioni, in particolari il Comune, la Capitaneria di Porto e l'Autorità Portuale, senza le quali non si sarebbe potuto realizzare un evento di simile portata. Una scommessa vinta per Vincenzo Iaconianni, Presidente della Federazione Italiana di Motonautica, che ha ringraziato Danese per l'efficienza della macchina organizzativa e gli ha consegnato il premio Top Organizer per l'organizzazione dell'evento nel 2013. Nella gara più attesa, quella di F2 «in shore», ha vinto lo svedese Erik Stark davanti al connazionale Pierre Lundin e al francese Peter Morin (Foto Maurizio De Virgiliis). Agenda ha realizzato uno speciale video di 25 minuti che è disponibile sul canale YouTube e nella pagina Facebook.



Il ristorante **GIUGIO'** cambia look ma conserva la tradizione gastronomica della

Famiglia GIUBILO

In via Pozzo Traiano 7

(a due passi da piazza Vittoria - al primo piano)

Telefono **0831.521035** - Cellulare **345.8473844**





FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013

Unione Europea
COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "GALILEO FERRARIS"
Via Adamele n. 15 - 72100 Brindisi
Centralino 0831/660326 - Fax 0831/692480
Internet: <http://www.ipsiaferraris.gov.it>
e-mail: BRRI010007@istruzione.it



Sede delle attività:
Goldsmiths College University of London



Programma Operativo Nazionale 2007/2013
Azione C1 - AOODGAI/676 del 23/01/2014
"Alunni del Mondo 1&2"
cod. progetto: **C1-FSE-2014-178**

L'IPSIA "G.FERRARIS"

BRINDISI e FASANO

PARTE PER

LONDRA

**Per l'apprendimento delle lingue comunitarie
al fine di migliorare le nostre competenze
spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro**

Nel quadro della Programmazione dei Fondi Strutturali europei 2007/2013, è stata sviluppata una intensa concertazione, promossa dalla Commissione Europea, fra il MIUR, le Regioni dell'Obiettivo Convergenza e le Amministrazioni capofila a livello Nazionale: il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro, il Ministero per i Rapporti con le Regioni e per la Cesione Territoriale ed il Ministero dell'Economia, al fine di rafforzare gli interventi in favore del settore dell'Istruzione, per ottenere ulteriori risultati che abbiano un impatto sulle competenze di base degli studenti, l'abbattimento del tasso di abbandono scolastico e al fine di facilitare la transizione dalla scuola al lavoro anche in cerenza con gli obiettivi di Europa 2020 e con gli indirizzi del Piano per i Giovani "Italia 2020" varato dai Ministri dell'Istruzione e del Lavoro.

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Corso di Formazione GRATUITO

FUNZIONARIO di ASSOCIAZIONE di CATEGORIA

2014 ISCRIZIONI
ENTRO il
10 SETTEMBRE



ISCRIZIONE



SELEZIONE



FORMAZIONE



STAGE

▶▶ OBIETTIVO

L'obiettivo di tale percorso è quello di formare la figura professionale del Funzionario di Associazione di Categoria, indicandone compiti, attività e competenze.

Le Associazioni di Categoria rappresentano e assistono le aziende a livello locale nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche e le parti sociali, tutelando con forza e determinazione gli interessi delle categorie di appartenenza.

Forniscono inoltre agli associati servizi di alta qualità per sostenere lo sviluppo di un sistema produttivo competitivo, sempre in grado di rispondere in tempo reale al cambiamento.

▶▶ DESTINATARI:

n. 10 giovani residenti nella Provincia di Brindisi, con età non superiore ai **35 anni** (anche già compiuti all'atto dell'iscrizione) in possesso di laurea quinquennale in discipline politiche, economiche, giuridiche, nonché laurea in architettura e in ingegneria; i titoli conseguiti in atenei stranieri saranno considerati validi se già riconosciuti equivalenti ai corrispettivi titoli italiani dalle stesse autorità accademiche italiane.

Requisiti preferenziali:

- Conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza di una terza lingua;
- aver trascorso un periodo di formazione universitaria o post universitaria all'estero.

▶▶ DURATA

240 ore di cui 108 di Teoria e 132 di STAGE/PROJECTWORK

▶▶ **PERIODO:** Da Ottobre 2014 a Gennaio 2015

▶▶ MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, compilata su apposito modulo (reperibile anche sul sito web www.scuolaedilecpt-brindisi.it) dovrà pervenire presso la sede della segreteria organizzativa **Ente Unico Scuola Edile CPT di Brindisi**, sita in via Pace Brindisina, 65 - Brindisi, entro e non oltre le

ore 12,00 del 10 Settembre 2014

a mano o per posta (non fa fede il timbro di spedizione), completa di:

- copia della carta d'identità e del codice fiscale
- copia del titolo di studio
- copia del proprio Curriculum Vitae

▶▶ SELEZIONE

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti disponibili verrà avviata la fase di selezione strutturata come segue:

- **valutazione dei requisiti di accesso**
- **test pertinenti l'ambito specifico della figura in uscita**
- **colloquio individuale**

La data in cui si svolgerà la selezione, l'elenco dei candidati ammessi nonché l'eventuale suddivisione in gruppi sarà notificata sul sito internet della segreteria organizzativa **Ente Unico Scuola Edile CPT di Brindisi**, il **12 settembre 2014**.

Si prega gli interessati di prenderne visione.

Segreteria organizzativa

Brindisi **SCUOLAEDILECPT**

Via Pace Brindisina, 65 - 72100 BRINDISI
Tel. Fax. 0831586126 - email: info@scuolaedilecptbrindisi.it
WWW.SCUALAEDILECPTBRINDISI.IT

APERTURA al Pubblico: dal Lunedì ai Venerdì dalle ore 9 alle ore 12

